ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Roma Pride 2025, Luxuria: “Meloni amica dei bulli che fanno politiche transfobe”

16 Giugno 2025



di AP

“Sappiamo benissimo che la nostra Presidente del Consiglio **Giorgia Meloni** è molto amica di quei bulli che sono al potere e che spesso fanno politiche omofobe ma soprattutto transfobe. **Orban** ha fatto una cosa che dovrebbe preoccupare anche qui in Italia: nel cuore dell’Europa, non in una nazione sperduta ma nel cuore dell’Europa non cent’anni fa ma nel 2025 **il prossimo 28 giugno il Pride a Budapest è un reato**, è un crimine e mi scandalizzo che quando avevamo Draghi – che tra l’altro era anche un tecnico – e quando Orban fece le prime leggi contro per esempio la transizione sessuale, Draghi prese posizione in Parlamento, me lo ricordo bene, condannò Orban. Adesso il silenzio assoluto. Chi tace acconsente. Qui non stiamo parlando solo di vietare il Pride, stiamo

parlando di vietare una manifestazione e quando si è silenti davanti alla libera manifestazione di un pensiero si è complici di qualcosa che si chiama **fascismo**".

Così ha dichiarato **Vladimir Luxuria** dal Pride di Roma che si è tenuto sabato 14 giugno. Tra i colori del Pride e i colori della comunità LGBTQIA+, l'attivista ed ex deputata ha colto l'occasione per criticare duramente la presidente del Consiglio, **Giorgia Meloni,** con i cronisti presenti al corteo. Luxuria ha denunciato infatti il legame tra la premier Meloni e il suo omologo ungherese **Viktor Orban**.

Una dichiarazione che fa riflettere, alla luce anche dei 200mila partecipanti al **Pride,** e del titolo della parata di quest'anno: lo striscione con la scritta **"Fuorilegge",** tratto dalla canzone della madrina **Rose Villain**.

Mario Colamarino, portavoce del Roma Pride, spiega: "Dovrebbe essere uno slogan, ma di fatto è una realtà in questo paese – spiega – perché sono negati i diritti delle famiglie arcobaleno e non abbiamo il matrimonio egualitario. Questa purtroppo è la realtà che ci rappresenta nel mondo, basta vedere quello che succede negli Usa e in Ungheria".

A corroborare quanto detto da Luxuria e a supporto del Pride ha sfilato dietro lo striscione di apertura il Sindaco di Roma, **Roberto Gualtieri.**
"Siamo qui al fianco delle persone LGBTQIA+ e con il cuore siamo anche a Budapest" ha dichiarato il primo cittadino della capitale.